

COMUNE DI NAPOLI

ACCORDO TRA IL COMUNE DI NAPOLI E
L'ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE, IN
COMPARTECIPAZIONE CON IL COMUNE DI NAPOLI, DEL CENTRO
GIOVANILE COMMON GALLERY – CIVICI XII E XIII PRESSO LA
GALLERIA PRINCIPE DI NAPOLI

L'anno duemilaventiquattro, addì ____ del mese di ____ in Napoli, nella sede del Servizio Politiche Giovanili del Comune di Napoli, alla Via Concezione a Montecalvario n. 26, viene sottoscritto digitalmente, a distanza, il presente Accordo tra: -----

1) Il **Comune di Napoli**, rappresentato dal Dirigente del Servizio Politiche Giovanili, Dott. Fabio Di Dato, nato a Napoli il 14.08.1981, giusta Decreto Sindacale di nomina prot. n. 164/2023/DG del 07.07.2023 e, come tale, autorizzato alla stipulazione ed alla sottoscrizione dei contratti esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art.107, comma 3, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 ed in esecuzione dell'art. 48, comma 2, dello Statuto Comunale, nonché dell'art. 10 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, domiciliato per la carica presso la Sede Comunale del Servizio medesimo, sita in Napoli alla Via Concezione a Montecalvario n. 26, C.F.: 80014890638, in seguito denominato anche "Ente"; -----

e

2) l'**Associazione** _____, con sede _____ C.F: 9 _____ P.IVA: _____ giusto
_____ legalmente rappresentata da _____ denominata anche "cogestore". -----

PREMESSO CHE

- con delibera n. 33 del 30.06.2017, il Consiglio comunale ha istituito e regolamentato la Rete dei Centri Giovanili comunali, costituita da varie strutture in cui si svolgono attività rivolte ai giovani del territorio, tra le quali figura il Centro Giovanile “Common Gallery”, sito in Piazza Museo Nazionale, nella Galleria Principe di Napoli, civici XII e XIII, nell’ambito della Municipalità 2;-----

- con Disposizione dirigenziale n. 29 del 22.04.2024 il Servizio Politiche Giovanili adottava l’Avviso pubblico per l’acquisizione di proposte progettuali per la cogestione del Centro giovanile “Common Gallery”, con scadenza alle ore 12:00 del 22.05.2024;-----

- nella Disposizione di cui al punto precedente si precisava tuttavia che, alla luce della Delibera di C.C. n.97 del 30.11.2023, con la quale il Comune di Napoli ha intrapreso, con Invimit Sgr s.p.a, un percorso di valorizzazione del patrimonio immobiliare, avente ad oggetto, tra gli altri immobili, anche la Galleria principe di Napoli, di cui fanno parte i civici XII e XIII, sede del Centro Giovanile "Common Gallery", il rapporto contrattuale sarebbe potuto proseguire in un immobile diverso da quello in oggetto e/o risolversi e, per l'effetto, la reale durata dell'affidamento in gestione dei locali avrebbe potuto subire variazioni a seguito del perfezionamento dell'iter burocratico del precitato percorso di valorizzazione del patrimonio immobiliare, senza che il co-gestore affidatario avesse potuto rivendicare diritti e/o pretese connesse alla procedura di affidamento;-----

- a seguito del perfezionamento del percorso di valorizzazione del patrimonio immobiliare di cui alla precitata delibera di C.C, l’Amministrazione Comunale si riserva alternativamente l’opzione di:-----

a) modificare la sede di destinazione delle attività progettuali per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza che la controparte privata possa vantare pretese e/o indennizzi per il mutamento della sede delle attività progettuali;-----

b) esercitare il recesso dal contratto, con un preavviso di venti giorni, senza che il co-gestore affidatario possa vantare diritti e/o indennizzi;-----

- con Disposizione Dirigenziale n.44 del 23.05.2024 veniva nominata la Commissione di valutazione delle istanze di cui innanzi, come previsto dall' Art.10 dell' Avviso pubblico;-----

- con Disposizione Dirigenziale n.49 del 20.06.2024 si prendeva atto dei lavori della Commissione e contestualmente si affidava all'Associazione "Ecole Cinema Ets", ed ai suoi partner "Lemon Academy ETS" e "St. Peter's s.r.l", la gestione, in compartecipazione con il Comune di Napoli, del Centro Giovanile "Common gallery" sito in Piazza Museo Nazionale, presso la Galleria Principe di Napoli, civici XII e XIII, con le modalità indicate nell'Avviso pubblico approvato con Disposizione Dirigenziale n.29 del 22.04.2024, demandando al RUP gli adempimenti consequenziali.-----

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto. -----

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Il Comune di Napoli, come sopra rappresentato, assegna all'Associazione _____, come innanzi identificati e rappresentati, la gestione, in compartecipazione con il

Comune di Napoli, del Centro giovanile "Common Gallery", sito in Piazza Museo Nazionale, nella Galleria Principe di Napoli, civici XII e XIII, precisando che alla luce della Delibera di C.C. n.97 del 30.11.2023, con la quale il Comune di Napoli ha intrapreso, con Invimit Sgr s.p.a, un percorso di valorizzazione del patrimonio immobiliare, avente ad oggetto, tra gli altri immobili, anche la Galleria principe di Napoli, di cui fanno parte i civici XII e XIII, sede del Centro Giovanile "Common Gallery", il rapporto contrattuale potrebbe proseguire in un immobile diverso da quello in oggetto e/o risolversi e, senza che il co-gestore affidatario possa rivendicare diritti e/o pretese connesse alla procedura di affidamento. Il presente Accordo ha lo scopo di garantire la migliore gestione del precitato Centro Giovanile, in un rapporto di proficua collaborazione fra l'Ente proprietario della struttura ed il Cogestore.-----

Art. 3 (Durata dell'accordo di cogestione)

Il presente Accordo ha la durata presunta di tre anni, a far data dalla sottoscrizione di idoneo verbale di consegna del Centro, con facoltà di rinnovo per il Comune di Napoli di ulteriori tre anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dovrà essere avanzata dal Cogestore secondo quanto indicato all'art. 8 dell'Avviso pubblico approvato con disposizione dirigenziale n. 29 del 22/04/2024. L'accoglimento o meno della richiesta sarà subordinata all'esito positivo del monitoraggio, da parte del Comune di Napoli, sulle attività svolte dal Cogestore e sul rispetto degli impegni da quest'ultimo assunti con la sottoscrizione del presente atto, dei risultati conseguiti, in coerenza con la proposta progettuale e con gli obiettivi della programmazione comunale, nonché sulla base della verifica della corretta manutenzione dei locali.

In caso di ammissione, da parte dell'Associazione _____, a documentati finanziamenti pubblici o privati che richiedano lo svolgimento di attività per un

periodo superiore ai 6 anni, il Comune prenderà in considerazione l'ipotesi di prolungare la durata della convenzione. -----

Per tutta la durata dell'accordo, individuata al presente articolo, il Comune si riserva la possibilità di consentire la fruibilità dei locali anche a terzi, con idoneo preavviso all'Associazione. Alla scadenza dell'accordo, il locale dovrà essere restituito al Comune in buono stato di manutenzione e conservazione, libero da persone e cose.

All'atto della riconsegna verrà redatto apposito verbale firmato dalle parti. In caso di mancata ottemperanza da parte del Cogestore, il Comune provvederà alle riparazioni di eventuali danni, addebitando i costi all'affidatario e richiedendo il relativo risarcimento. --

Art. 4 (Recesso e Revoca dell'Accordo)

È facoltà del Cogestore - affidatario recedere in qualsiasi momento dall'accordo, previa comunicazione scritta al Comune di Napoli, mediante PEC, da inoltrarsi almeno sei (6) mesi prima del recesso. Il Comune di Napoli potrà procedere alla revoca dell'assegnazione, previa diffida, tra l'altro, nei seguenti casi: a) variazioni di destinazione, non autorizzate, relative all'uso del locale assegnato o delle attività per le quali è stato concesso; b) realizzazione di opere e/o attività prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente e/o dal Comune; c) cessione in uso a soggetti terzi del locale assegnato, in assenza di autorizzazione dell'Amministrazione; d) cessazione dell'attività svolta dall'affidatario per qualsiasi causa o motivo; e) mancato rispetto di uno o più obblighi indicati nell'accordo; f) gravi inadempienze da parte degli affidatari; g) sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o in ottemperanza a provvedimenti emanati da Autorità Giudiziarie; h) perdita da parte del Cogestore dei requisiti di partecipazione e/o dei requisiti di carattere generale per contrarre con la P.A. -----

Art. 5 (Impegni del Comune di Napoli)

Il Comune di Napoli, nella qualità di proprietario della struttura, garantirà nell'ambito del rapporto di cogestione, per la realizzazione delle attività dell'Associazione daffidataria e dei suoi *partner* nel Centro Giovanile Common Gallery quanto segue: -----

- l'utilizzo dei locali del Centro, degli arredi ove esistenti, la loro manutenzione e pulizia; -----
- la fornitura delle utenze-----
- la riparazione e/o sostituzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature; -----
- la presenza di un Referente comunale, con compiti organizzativi, di coordinamento e di monitoraggio sulle attività che saranno svolte dal Cogestore all'interno del precitato Centro Giovanile, eventualmente coadiuvato da personale comunale nominato dal dirigente del Servizio Politiche Giovanili;-----

Art. 6 (Impegni dell'Associazione _____)

L'Associazione _____ garantirà presso il predetto Centro i seguenti servizi:

- 5 giorni di apertura settimanale, dal lunedì al venerdì, dalle ore 15:00 alle ore 20:00.-----
- apertura serale e nei fine settimana per ogni iniziativa autorizzata dall'Amministrazione; -----
- verifica del rispetto della normativa SIAE (ove prevista) per le attività programmate nel Centro; -----
- in mancanza del personale comunale, garantire l'apertura anche la mattina per le scuole del territorio e per iniziative per i giovani proposte dall'Amministrazione; ----
- iscrizione degli utenti secondo le modalità comunicate dal competente Servizio

Politiche Giovanili; -----

- organizzazione e promozione di attività culturali, ludiche e laboratoriali e loro comunicazione al territorio, anche con il supporto di materiali grafici e contenuti web; ---

- predisposizione di spazi multifunzionali, al fine di favorire l'apprendimento dei giovani utenti e per favorire lo scambio intergenerazionale di esperienze; -----

- predisposizione, in caso di volontà condivisa, di proposte progettuali in qualità di partner del Comune di Napoli, per ogni opportunità di finanziamento messa in campo da Enti terzi per lo sviluppo di attività giovanili e/o legate al territorio; -----

- predisposizione, in caso di volontà condivisa, di proposte progettuali volte alla valorizzazione del territorio; -----

- predisposizione di un calendario annuale delle attività programmate e di report trimestrali sui risultati oggettivi raggiunti, con attenzione all'incremento delle attività ed all'utenza del Centro; -----

- prevedere il coinvolgimento di animatori socio-educativi giovanili (Youth Worker), con percorso formativo coerente con il progetto tecnico offerto; -----

- prevedere, in un'ottica di scambio generazionale, attività di supporto delle giovani generazioni in favore dei cittadini, in tema di trasformazione digitale, con particolare riferimento alle generazioni più adulte, al fine di ridurre il gap formativo di queste ultime sulle competenze digitali, consentendo un uso consapevole della rete; -----

- garantire l'utilizzo della struttura anche da parte di altri soggetti che ne faranno richiesta e che saranno debitamente autorizzati, previa verifica della disponibilità degli spazi, dal Dirigente del Servizio Politiche Giovanili, previo parere del competente Assessorato con delega alle Politiche Giovanili; -----

- svolgere nella struttura attività senza scopo di lucro; -----

- attenersi, per le attività per le quali viene richiesto un contributo a carico dell'utenza, a quanto previsto dall'art. 6 del vigente Regolamento della Rete dei Centri Giovanili Comunali; -----
- esonerare l'Ente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dall'uso degli spazi e delle attrezzature del Centro; -----
- assumere ogni responsabilità ed onere in ordine ai danni che potrebbero essere arrecati ai locali, agli arredi ed alle attrezzature; -----
- servirsi dell'immobile esclusivamente per gli usi e le funzioni di cui all'oggetto del presente accordo; -----
- non cedere a terzi – a titolo gratuito o oneroso – l'uso anche parziale degli spazi concessi; -----
- conservare in buono stato i luoghi, i materiali e le attrezzature presenti nella struttura; -----
- assumere ogni responsabilità in merito ad eventuali adempimenti di legge richiesti;
- non manifestare comportamenti scorretti ed inidonei, né offese e/o danni a persone e cose; -----
- farsi carico di qualunque danno dovesse derivare a persone e/o a cose, causato da propri rappresentanti e/o operatori, senza alcuna possibilità di rivalsa sull'Amministrazione Comunale; -----
- munirsi di adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali danni cagionati a persone o cose da utenti e/o operatori per un massimale adeguato; -----
- non utilizzare la struttura assegnata in cogestione quale propria sede legale; -----
- rapportarsi per ogni necessità ai Referenti della struttura; -----
- impegnarsi, in caso di promozione di campagne di *crowdfunding* civico per il

potenziamento delle attività nella struttura in oggetto, ovvero per il miglioramento funzionale della stessa e/o delle sue dotazioni strumentali, alla conseguente rendicontazione dettagliata dei costi; -----

- rispettare tutte le disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico approvato con Disposizione Dirigenziale n.29 del 22.04.2024 e nel vigente Regolamento della Rete dei Centri Giovanili Comunali, approvato con deliberazione di C.C. n. 33/2017,

allegati al presente accordo, per costituirne parte integrante e sostanziale; -----

- rispettare tutte le disposizioni del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di G.C. 69/2024, che nel presente accordo si intendono integralmente riprodotte e trascritte, per costituirne parte integrante e sostanziale, pur non essendo materialmente allegato allo stesso, per espressa volontà delle parti; -----

- eseguire tutte le attività contemplate nella proposta progettuale offerta dall'assegnatario e dai suoi partner, in occasione della partecipazione alla procedura in oggetto, come indicato negli articoli 7 e ss. del presente accordo; -----

Art. 7 (Impegni dell'Associazione _____ come da proposta progettuale) :

L'Associazione _____, si impegna, altresì, unitamente ai suoi Partner, al rispetto di quanto previsto dal progetto proposto in sede di partecipazione alla procedura in oggetto e, precisamente: -----

- **Corsi di Lingue e Culture straniere:** i corsi saranno erogati in partnership da _____ per le seguenti lingue e culture: inglese, francese, arabo, italiano per stranieri; I corsi saranno attivati secondo uno specifico target di riferimento: corsi per adolescenti (livello A2- B1); corsi per adulti (livello B1-B2); Corsi di preparazione alle certificazioni

linguistiche (particolarmente corsi di inglese con Istituto ST Peter's School e corsi di italiano per l'ottenimento del permesso di soggiorno, della cittadinanza e l'iscrizione all'università); Supporti allo studio per gruppi target; Incontri con esperti madrelingua, con mediatori linguistici, con ospiti stranieri. corsi (della durata standard di 20 ore, preceduti da un test di livello in modo da costituire classi omogenee , e verificare anche la loro motivazione all'apprendimento della lingua.

- Eventi di Meet & Greet: eventi per attrarre periodicamente la cittadinanza che saranno organizzati presso la struttura "Common Gallery". Gli eventi di "Meet & Greet" , vengono riproposti così com'è pratica diffusa in molti contesti stranieri, allo scopo di far incontrare i talenti tra loro e creare nuove potenzialità di sviluppo. Il programma degli eventi di "Meet & Greet" sarà calendarizzato con periodicità mensile dedicando il mese ad un segmento specifico tenendo conto del calendario degli eventi culturali presenti in città. Il primo evento di Meet & Greet per i giovani della città sarà dedicato a "conoscere la Galleria Principe, ripercorrendo a ritroso la storia della città tra architettura, arte e identità cittadina".-----

- Sportello di Ascolto: sportelli dedicati ai giovani nella Common Gallery, con le seguenti finalità: uno sportello dedicato all'ascolto dei bisogni formativi dei giovani, sarà attivo due volte a settimana sia in presenza sia direttamente sulla piattaforma di riferimento denominata " Common Gallery" e gestita dal partner Lemon Academy. Questa finestra d'ascolto, servirà ad intercettare i bisogni effettivi dei giovani della città onde poter rispondere tempestivamente alle loro necessità di orientamento e formazione al fine di curare l'offerta dei servizi sulle reali esigenze. Un altro sportello, sarà orientato alle possibilità formative offerte dall'Europa.-----

Orientamento al futuro e alle opportunità europee: il partenariato si occuperà di

offrire uno spazio informativo sulle possibilità di studio, formazione e mobilità offerte dall'Europa nonché di diffondere eventuali progettualità dedicate ai giovani al fine di implementare la crescita educativa e formativa in chiave europea. l'Associazione si occuperà di organizzare corsi di progettazione mirati a cogliere le opportunità diffuse su tutto il territorio nazionale per sviluppare nuove competenze spendibili nel mercato del lavoro, della mobilità , dell'arte e della cultura in genere. Tra le opportunità offerte dall'Europa sarà dedicato anche un segmento ai bandi cinema: Europa creativa- bandi Media e al cinema come occasione di formazione , lavoro e mobilità in Italia e in Europa . -----

Laboratori di formazione al cinema, co-working su progetti europei o nazionali

per la realizzazione di eventi dedicati ai giovani della città: All'interno della Common Gallery, saranno realizzati dei laboratori di cinema educativo sia per formare i giovani alla acquisizione delle competenze digitali e cinematografiche che per costruire una consapevolezza critica grazie all'ausilio di film provenienti da tutto il mondo. I laboratori di educazione e alfabetizzazione al cinema saranno condotti anche in lingua inglese mentre i film utilizzati saranno sempre con lingua originale e sottotitoli. Questo segmento servirà come " incubatore" di competenze, luogo di incontro di competenze trasversali che i giovani dei diversi quartieri della città potranno mettere in gioco al fine di costruire una esperienza partecipata che diventi anche appuntamento stabile presso la " Common Gallery". Un "attrattore dello spazio" sarà infatti il " Cinema civico", un cineforum periodico a cadenza settimanale che fungerà da catalizzatore dei giovani della città sui temi di interesse universale. Questa attività sarà una delle modalità di rilievo dei momenti di " Meet & Greet" oltre che momento formativo al fine di qualificare l'area urbana di riferimento con

flussi frequenti di giovani motivati alla partecipazione al cineforum non come spettatori passivi ma come potenziali attori per i “ debate” sui temi d’attualità, o per un confronto sul cinema europeo, sul cinema internazionale in genere e sulle prospettive future di una città come Napoli che da sempre ha una vocazione euromediterranea e può offrire ai suoi giovani ampi spazi di internazionalizzazione. Questa attività sarà trasversale a tutte le altre. Le competenze linguistiche potranno essere spese nei debate, in occasioni di interpretariato o traduzione dei sottotitoli o per mediazione linguistico-culturale al fine di supportare anche i bisogni di giovani stranieri presenti in città. Tutte le proiezioni saranno sempre accompagnate da esperti di cinema, insegnanti di scuole o università (volontari nelle Associazioni partner) o da mediatori linguistici e culturali.-----

Art. 7.3 (Piano di comunicazione proposto dal cogestore)

L’Associazione _____ unitamente ai suoi Partner, si impegna a predisporre un piano di comunicazione e promozione del progetto, in particolar modo via web, come meglio dettagliato nella proposta progettuale, che nel presente Accordo è da intendere integralmente richiamata e trascritta; -----

Art. 7.3 (Sistema di monitoraggio proposto dal cogestore)

L’Associazione affidataria, unitamente ai suoi Partner, si impegna a predisporre un processo di monitoraggio e autovalutazione del progetto offerto, che prevede l’adozione di indicatori di risultato e strumenti di rilevazione qualitativa e quantitativa a cadenza settimanale, mensile, trimestrale e annuale. Il tutto come meglio precisato nella proposta progettuale presentata dall'affidatario in sede di partecipazione alla procedura che, sebbene materialmente non allegata, si intende parte integrante e sostanziale del presente atto. -----

Art. 8 (Polizza assicurativa)

Il Cogestore, ai sensi dell'art. 4 lett. r) del Regolamento della Rete dei Centri Giovanili del Comune di Napoli, ha prodotto copia della seguente polizza assicurativa n. _____ . La durata della polizza assicurativa dovrà necessariamente ricoprire l'intera durata del presente contratto e dovrà, comunque, essere rinnovata qualora venisse a scadenza durante la vigenza dell'Accordo. Il Co-gestore si impegna ad integrare la precitata polizza, nonché a sostituirla laddove il Comune di Napoli, anche su parere del Broker dell'Ente, ne ravvisi la necessità durante la vigenza del rapporto contrattuale; -----

Art. 9 (Monitoraggio delle attività svolte dal Cogestore del Centro Giovanile).

Il Comune effettuerà, tramite il Referente del Centro Giovanile, nonché dell'eventuale personale che lo coadiuverà, entrambi espressamente designati dal Dirigente del Servizio Politiche Giovanili, un monitoraggio sulle attività espletate nella struttura dal Cogestore affidatario, al fine di verificare che le stesse siano coerenti con il raggiungimento degli obiettivi della rete dei Centri Giovanili Comunali e con quanto offerto nella proposta progettuale presentata in occasione della partecipazione alla procedura in oggetto. Considerato che il Comune di Napoli rimarrà proprietario della struttura *de qua*, qualsiasi utilizzo della stessa da parte dell'Associazione "Ecole Cinema" e dei suoi partner, diverso da quello consentito con il presente Accordo, dovrà essere previamente autorizzato dallo stesso Comune. Parimenti, la stessa Associazione affidataria ed i suoi partner saranno tenuti a chiedere il previo nulla osta del Servizio Politiche Giovanili, nel caso in cui decidessero di candidarsi a Bandi o Avvisi, che prevedano l'erogazione di finanziamenti pubblici o privati e richiedano la messa a disposizione di una sede

fisica, in particolar modo a titolo di cofinanziamento. -----

Art. 10 (Riservatezza)

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Accordo dovranno essere considerati come “informazioni riservate”, ove qualificati come tali dalla Parte che li comunica. -----

Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Accordo salvo diverse pattuizioni, da formalizzarsi per iscritto. Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Accordo, anche ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. -----

Art. 11 (Divieto di cessione dell'Accordo)

Il presente accordo non può essere ceduto, pena l'immediata cessazione dello stesso;

ART. 12 (Responsabilità per danni causati)

Il risarcimento di eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione della compartecipazione nella gestione del Centro ad opera del Cogestore affidatario e dei suoi partner, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private, nonché a persone, sono a carico di questi ultimi e lasciano libera ed indenne l'Amministrazione Comunale ed il suo personale; -----

ART. 13 (Divieto di Pantouflage)

Il Cogestore affidatario ed i suoi *partner* dichiarano di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle

Pubbliche Amministrazioni nei confronti del Cogestore Associazione _____ nel triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il Cogestore è, altresì, consapevole che ai sensi dell'art. 53 co. 16-ter del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii., i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti; -----

ART. 14 (Elezione di Domicilio)

A tutti gli effetti del presente Accordo il Cogestore ed i suoi partner eleggono domicilio presso la Casa Comunale del Comune di Napoli; -----

ART. 15 (Richiamo alle norme legislative e regolamentari)

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si fa rinvio alle norme legislative vigenti in materia ed alle disposizioni del vigente Regolamento Comunale della Rete dei Centri Giovanili approvato con deliberazione di C.C. n. 33/2017; -----

Art. 16 (Formalità fiscali)

Il presente Accordo non comporta oneri finanziari a carico dei soggetti contraenti e sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 634/72 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 642/72, modificato dall'art. 28 del DPR 955/82. -----

Art. 17 (Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli)

Il Cogestore ed i suoi partner dichiarano di essere a conoscenza del contenuto dell'art. 2 del "Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli", approvato con Delibera di G.C. 69/2024, che rende applicabile il Codice stesso alle

imprese fornitrici di beni e servizi e, pertanto, ne accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Le sanzioni applicabili, in caso di violazione di quanto disposto dal richiamato Codice, sono ai sensi dell'art. 20, comma 7, quelle del Patto di Integrità. Costituiscono motivo di risoluzione del contratto gravi e reiterate violazioni del suddetto Codice. -----

Art. 18 (Patto di Integrità)

Il Cogestore ed i suoi partner dichiarano di essere a conoscenza del contenuto del “Patto di Integrità”, allegato al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale, approvato con Delibera di G.C. n. 522 del 21 Dicembre 2023, che rende applicabile il Patto stesso, tra gli altri, ai soggetti affidatarie, pertanto, ne accettano incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Gli enti affidatari assumono, in particolare, i seguenti impegni: -----

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l’accessibilità (ai sensi dell’art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all’indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>; -----

- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal *Codice* stesso; -----

- riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell’esecuzione dell’affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. -----

Il Cogestore ed i suoi partner, parimenti, prendono atto che analogo obbligo dovrà

essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza; -----

- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il presente contratto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. Le sanzioni applicabili, in caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di Integrità sono, tra le altre, la risoluzione del contratto, l'esclusione dalle procedure di affidamento indette dal Comune di Napoli e la cancellazione dagli elenchi apertiper i successivi tre anni. -----

Art. 19 (Controversie)

In caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente Accordo, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti. Per ogni controversia è competente il Foro di Napoli. -----

Art. 20 (Privacy)

I dati personali conferiti dalle Parti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente Accordo, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016. -----

IL COMUNE DI NAPOLI ASSOCIAZIONE “ ”